



ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

DIPARTIMENTO  
DI BIOLOGIA AMBIENTALE

MUSEO ORTO BOTANICO



11.06 / 15.07

2026

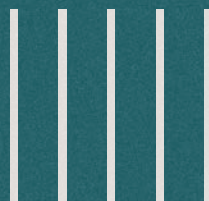


# CLASSICA AL TRAMONTO n.9

CLASSICA JAZZ CONTEMPORANEA ELETTRONICA

Museo  
Orto Botanico  
**Roma**

Largo Cristina di Svezia, 23A  
**Trastevere**

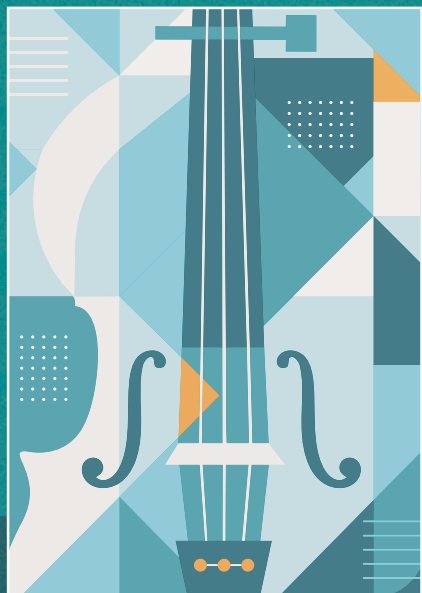


**ALFONSI**  
PIANOFORTI dal 1906



Partner Tecnico

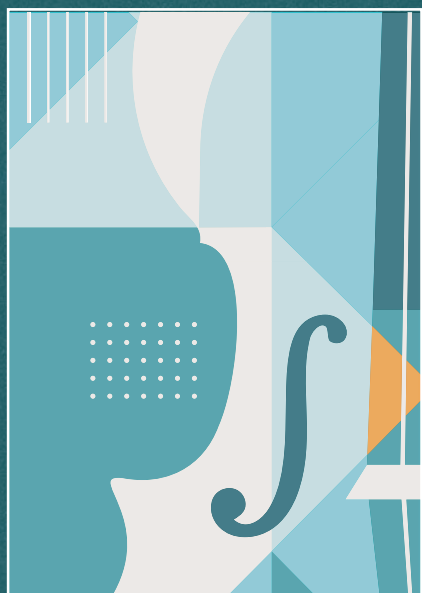
**VIVATICKET**



**CLASSICA**



**JAZZ**



**CONTEMPORANEA**



**ELETTRONICA**



La corona, simbolo del tempo prolungato. Dove i ritmi abituali rallentano, si dilatano, e lasciano spazio a te. Prenditi il tuo tempo. Ascolta. Immergiti. Lasciati sorprendere. Vivi il tuo momento.



## Biglietti:

- Intero € 15 (più prevendita 10%)
- Ridotto € 12 (più prevendita 10%)
- Under 30 € 8

*Biglietti interi acquistabili online*

su **[www.concertiuc.it](http://www.concertiuc.it)** e

su **[www.vivaticket.com](http://www.vivaticket.com)**

*Presso le rivendite del circuito **Vivaticket**,*

*oppure interi e ridotti*

*telefonando alla IUC al n. **06 3610051-2***

***dal lunedì al venerdì** (ore 10-13 e 14-17,  
nei giorni di concerto ore 10-12).*

### **Parking Via Giulia**

L.go Lorenzo Perosi, 8 - 00186 Roma

06.68892861

[www.parkingviagiulia.it](http://www.parkingviagiulia.it)

Accesso da Lungotevere dei Tebaldi e Ponte Mazzini (fuori ZTL)

Aperto H24

Tra Lungotevere e Via Giulia a cavallo di una ZTL

ma accessibile dall'esterno

Distanza a piedi dall'Orto Botanico circa 600 metri

# CONCERTO INAUGURALE

Giovedì 11 giugno 2026 . ore 21.00

## Serata Bill Evans

Ritratto d'artista con pianoforte

**ENRICO PIERANUNZI** *pianoforte*

**BEBO FERRA** *chitarra*

### Evanscape

Dreams and the morning

Incanto

Twoliness

Calling Enrico

Song for Helen

Il giardino di Anne

Siren's Lounge

Evanscape

Passing Shadows

Very early

Once upon a summertime

#### Prima italiana

La serata Bill Evans si apre con la presentazione del libro *Ritratto d'artista con pianoforte* (pubblicato da Il Saggiatore) che Enrico Pieranunzi ha dedicato al grande pianista. A seguire, il duo formato da Enrico Pieranunzi al pianoforte e Bebo Ferra alla chitarra propone i brani tratti da *Evanscape*. Prodotto dall'etichetta francese Bonsai, *Evanscape* è un suggestivo ritratto in suoni del grande Bill Evans. Temi iconici del pianista (*Very early*, *Song for Helen*) si affiancano a composizioni originali dei due musicisti in una raffinata esplorazione dell'universo musicale evansiano. La formula minimalista scelta da Pieranunzi e Ferra esalta il fascino di un mondo sonoro che ha lasciato un'impronta indelebile nella storia dell'arte musicale, ben al di là dei generi.

#### Enrico Pieranunzi

Jazz, barocco e molto altro. Nel suo eclettico mondo musicale ci sono collaborazioni prestigiose con grandi del jazz come Chet Baker, Paul Motian, Charlie Haden, Jim Hall, Marc Johnson, ma anche un cd in duo con Bruno Canino (*Americas*) e lavori incentrati su Scarlatti, Bach, Händel, Martinù, Gershwin. Unico musicista italiano di sempre che ha più volte suonato e registrato a suo nome nello storico "Village Vanguard" di New York, Pieranunzi è stato insignito di numerosi riconoscimenti nazionali e internazionali incluso il "Django d'Or" francese (1997) e il premio "Una vita per il jazz" assegnatogli nel 2014 dalla rivista Musica Jazz.

#### Bebo Ferra

Affermatosi ormai da anni come uno dei più importanti e originali chitarristi del jazz italiano, è componente abituale dei molti progetti ideati e realizzati da Paolo Fresu, incluso il recente *Kind of Miles*, e ha collaborato con moltissimi musicisti di spicco della scena jazz internazionale, da Billy Cobham a Joe Lovano a Peter Bernstein. Solista, ma anche compositore di musiche per il cinema, per cui ha ricevuto numerosi premi, e per il teatro, vanta collaborazioni con artisti pop, da Ornella Vanoni a Sergio Cammariere.

Martedì 16 giugno 2026 . ore 21.00

## ***Al chiarore delle stelle***

### **ENSEMBLE ENERBIA**

**Maddalena Scagnelli** *violino e voce*

**Carlo Gandolfi** *piffero, piva e tin whistle*

**Nicola Rulli** *chitarra e mandolino*

**Franco Guglielmetti** *fisarmonica*

Alcuni dei brani più interessanti del repertorio popolare e antico sono legati al rifiorire della natura dopo l'Inverno. Ancora oggi nelle valli appenniniche di tutta l'Italia è possibile assistere ai riti calendariali che segnano il ritorno della bella stagione con questue di cibo, canti e danze. Queste occasioni rituali primaverili segnano inoltre l'inizio delle feste profane estive, con il loro repertorio di antiche danze di gruppo, di canti dedicati al matrimonio, alla serenata notturna, alla festa campestre; nei testi sono evocati i fiori con la loro simbologia, la gioia dell'amore e l'ebbrezza del vino.

#### **Ensemble Enerbia**

Invitato in numerosi festival culturali italiani ha tenuto concerti in Svizzera, Austria, Francia, Inghilterra, Stati Uniti. Negli ultimi anni le sue produzioni legate all'arte e alla letteratura sono state ospitate in numerosi spazi diversi, tra cui il Museo S. Agostino di Genova, l'Oratorio San Filippo Neri-Fondazione Monte di Bologna, la Galleria d'Arte Moderna di Milano, il Museo nazionale degli Strumenti Musicali e il Museo della Arti e Tradizioni di Roma, il Festival MITO di Milano, il Festival di Poesia di Genova, il Festival Internazionale delle Cinque Terre.

Giovedì 18 giugno 2026 . ore 21.00

# ***A Beautiful Miles***

*Omaggio a Miles Davis nel centenario della nascita*

## **GIANNI ODDI QUARTET**

**Gianni Oddi** *sax alto/soprano*

**Alessandro Bonanno** *pianoforte*

**Stefano Napoli** *contrabbasso*

**Valerio Vantaggio** *batteria*

*Special guest*

**Claudio Corvini** *tromba*

**Miles Davis** (1926-1991) | **Bill Evans** (1929-1980)

Freddie Freeloader (da *Kind of Blue*)

Blue in Green (da *Kind of Blue*)

**Cannonball Adderley** (1928-1975) | **Miles Davis**

All blues (da *Kind of Blue*)

**Miles Davis** | **Bill Evans**

Flamenco Sketches (da *Kind of Blue*)

**Miles Davis**

Milestones

**Miles Davis** | **Victor Feldman** (1934-1987)

Seven Steps to heaven

**Miles Davis**

Nardis

Dig

JAZZ

A *Beautiful Miles*, un nuovo progetto ideato in occasione del centenario della nascita di Miles Davis nel 1926. *"Per me la musica e la vita sono una questione di stile"* diceva il trombettista compositore di musica jazz tra i più influenti, innovativi e originali del XX secolo: Davis ha cambiato la storia del jazz nel 1959 con il disco "Kind of Blue" insieme a musicisti straordinari che hanno contribuito, con il loro talento e la loro arte, alla crescita e alla trasformazione del jazz moderno. Davis fu un punto di riferimento importante per tutti i musicisti: il suo grande carisma conferiva sacralità e ritualità alle sue esecuzioni rendendolo un artista rivoluzionario e icona della cultura non solo jazz ma anche nella musica pop e dell'industria dello spettacolo.

### **Gianni Oddi**

Primo Sax dell'Orchestra di Musica Leggera della RAI per molti anni, ha collaborato con celebri artisti e direttori d'orchestra tra cui Canfora, Piovani, Piersanti, Bacalov, Marshall, anche eseguendo musiche, in prime esecuzioni, dei più importanti compositori contemporanei, registrando musiche di molte colonne sonore del M° Morricone, accompagnandolo anche in tournée mondiali. Ha partecipato a numerosi Jazz Festival in Italia e all'estero svolgendo intensa attività concertistica e didattica.

### **Alessandro Bonanno**

Pianista, compositore e direttore d'orchestra, ha vinto numerosi premi come pianista classico e pianista jazz e compositore/arrangiatore e vanta numerose incisioni per l'etichetta Monocroma Edizioni.

### **Stefano Napoli**

Contrabbassista classico e bassista, è noto per l'ampia versatilità che gli consente di applicarsi in molteplici generi e formazioni musicali. Ha collaborato con celebri artisti tra cui Monica Guerritore, Gabriele Mirabassi e molti altri.

### **Valerio Vantaggio**

Batterista romano, ha maturato esperienze che spaziano dal pop al fusion, dalle formazioni in trio alle orchestre e ai grandi ensemble jazz. Nel 2011 è stato premiato come miglior batterista al Jimmy Wood Award del Tuscia Jazz Festival.

### **Claudio Corvini**

Argentino di adozione romana, collabora con numerosi musicisti, come Roberto Gatto, Danilo Rea, Natalie Cole, come solista e prima tromba e suona nella PMJO Orchestra Jazz stabile dell'Auditorium Parco della Musica. Innumerevoli le partecipazioni in Festival Jazz Nazionali ed Internazionali.

**Martedì 23 giugno 2026 . ore 20.30**

# ***Italian Jazz Boom! (in Swing)***

## **JAZZ CAMPUS ORCHESTRA**

**MASSIMO NUNZI** *direttore*

con **CRISTIANA POLEGRI**

e **STEFANO FRESI**

La Jazz Campus Orchestra, orchestra giovanile di Fondazione Musica Roma e diretta dal M° Massimo Nunzi, propone "Italian Jazz Boom! (in Swing)" un programma dedicato a un capitolo poco frequentato ma ricchissimo della nostra storia musicale: *la musica italiana attraversata dal linguaggio del jazz tra anni '30, '40, '50 e '60*. "Italian Jazz Boom! (in Swing)" è un itinerario nella canzone e nella musica popolare di quegli anni, quando il Paese attraversava trasformazioni profonde: dal dopoguerra fino al periodo del boom. In quelle stagioni il jazz — ascoltato, studiato, rielaborato — entra nelle orchestre, nei teatri, nelle radio, e diventa parte di un modo tutto italiano di intendere ritmo, armonia e fraseggio. La Jazz Campus Orchestra affronta questo materiale con cura stilistica e slancio esecutivo, valorizzando sezioni e solisti in un concerto che unisce memoria e scoperta, e restituisce al pubblico un patrimonio musicale italiano di rara qualità. Straordinari ospiti dell'Orchestra saranno Cristiana Polegri e Stefano Fresi. Attore tra i più amati della scena italiana, Fresi è anche musicista e cantante: farà da guida nel viaggio alternando racconto e interpretazione, intervenendo con l'orchestra per dare al programma un ritmo teatrale, coinvolgente e pienamente "in swing". La Jazz Campus Orchestra è sostenuta da Fondazione Roma.

### **Jazz Campus Orchestra**

Progetto di Fondazione Musica per Roma nato nel 2019 per far sviluppare nei bambini e ragazzi (dagli 8 ai 18 anni) l'interesse nei confronti della musica jazz, della sua storia e del suo linguaggio, in un percorso divertente e appassionante. Vanta all'attivo diverse esibizioni in contesti istituzionali e prestigiosi festival musicali.

### **Massimo Nunzi**

Trombettista, arrangiatore e compositore, ha collaborato con artisti come Chet Baker, Dizzy Gillespie, Don Cherry, Lester Bowie. Dal 1987 scrive e dirige per orchestra, fondando diverse formazioni ed è autore di musica per teatro, cinema e TV.

### **Cristiana Polegri e Stefano Fresi**

Coppia artistica che unisce musica e teatro in progetti originali. Lei è una musicista e performer con lunga esperienza tra TV, teatro e grandi produzioni (fino a Sanremo 2024); lui è un attore e compositore molto noto per cinema, TV e palcoscenico. Insieme creano e interpretano spettacoli che mescolano racconto, musica e performance.

**JAZZ**

Martedì 23 giugno 2026 . ore 21.30

## PANGEA ospita **GABRIELE MIRABASSI**

**Pietro Leveratto** *contrabbasso*

**Francesco Zanotti** *chitarra*

**Federico Chiarofonte** *batteria*

*Special guest*

**Gabriele Mirabassi** *clarinetto*

### Musiche di **Pietro Leveratto** e **Francesco Zanotti**

Il nome Pangea evoca una dimensione creativa in continua evoluzione: è un progetto al quale Pietro Leveratto ha dato vita in diverse occasioni durante la sua ricchissima carriera concertistica, modulando sempre in modo diverso i musicisti coinvolti, la formazione e i repertori, esaltando così ogni volta la natura mutevole e imprevedibile di questo genere musicale. Pangea assume qui la forma di un quartetto che racchiude in sé l'incontro fra due generazioni di musicisti: il contrabbassista ospita sul palco il clarinetista Gabriele Mirabassi, musicista di assoluto rilievo con il quale condivide da diversi anni numerose esperienze musicali. A completare il gruppo, Francesco Zanotti alla chitarra e Federico Chiarofonte alla batteria. Il repertorio si compone di musica interamente originale, ricca da un punto di vista compositivo, sebbene l'elemento centrale di questa musica rimanga il gesto improvvisativo, come lo stesso Leveratto ama spesso sottolineare.

#### **Pietro Leveratto**

Contrabbassista, compositore, arrangiatore e scrittore, è una figura centrale della scena Jazz nazionale ed europea fin dalla fine degli anni Settanta. Tra i musicisti più richiesti e versatili, la sua discografia conta più di cento album incisi per etichette prestigiose, suonando al fianco di giganti del Jazz come Lee Konitz, Steve Lacy, Steve Grossman, Kenny Wheeler, Dave Liebman, Phil Markowitz e molti altri.

#### **Francesco Zanotti**

Chitarrista e compositore, classe 2000, negli ultimi anni ha consolidato una ricca attività concertistica arrivando a condividere il palco con nomi di rilievo del panorama del Jazz italiano come Luca Pirozzi, Daniele Tittarelli e Simone Alessandrini.

#### **Federico Chiarofonte**

Batterista e compositore, lavora nell'ambito del Jazz e della musica improvvisata e come musicista per la danza contemporanea. Compare come sideman in diverse pubblicazioni discografiche edita in Italia e all'estero. Nel 2024 ha pubblicato il primo disco a suo nome con GleAM records con Vittorio Solimene e Alessandro Bintzios.

#### **Gabriele Mirabassi**

Fin dagli inizi della sua carriera dimostra grandi doti tecniche e una spiccata versatilità artistica che lo porta da subito ad esplorare percorsi eterogenei riscuotendo grande successo nella musica contemporanea, nel Jazz moderno e nella musica brasiliana, della quale è diventato un esponente di riferimento.

Giovedì 25 giugno 2026 . ore 20.30

# ALESSANDRO SIMONI *pianoforte*

**Johann Sebastian Bach** (1685-1750)

Preludio e Fuga n. 9 in mi maggiore, BWV 854

Preludio

Fuga

**Ludwig van Beethoven** (1770-1827)

Sonata op. 10 n. 3

I. Presto

II. Largo e mesto

III. Menuetto: Allegro

IV. Rondo: Allegro

**Fryderyk Chopin** (1810-1849)

Mazurka op. 24 n. 1 in sol minore

Lento

Scherzo op. 39 n. 3 in do diesis minore

Presto con fuoco

**Aleksandr Nikolaevič Skrjabin** (1872-1915)

Sonata op. 30 n. 4

I. Andante

II. Prestissimo volando

**Alexey Kurbatov** (1983-)

"Lost in Darkness" op. 34

I. Moderato

II. Presto

III. Tranquillo

IV. Animato

V. Moderato

CLASSICA

Un programma che attraversa diverse epoche della letteratura pianistica, mettendo in relazione trasformazioni formali e linguistiche dal contrappunto barocco alla scrittura contemporanea. Dal "Preludio e Fuga BWV 854" dal Clavicembalo ben temperato II di Bach, fondato su chiarezza contrappuntistica e densità imitativa, si passa alla "Sonata op. 10 n. 3" di Beethoven, che ridefinisce la forma-sonata attraverso una maggiore intensificazione espressiva e una più libera gestione di armonia e temporalità. In Chopin, il rapporto tra forma e scrittura idiomata si traduce nella rielaborazione della danza (Mazurka op. 24 n. 1) e in una forma ampia e contrastiva (Scherzo op. 39 n. 3). Con Skrjabin, la crisi della tonalità funzionale conduce a una forma continua e a un'organizzazione armonica post-tonale, mentre in "Lost in Darkness" op. 34 di Kurbatov la scrittura si orienta verso parametri timbrici configurando una forma aperta e basata su processi sonori.

### **Alessandro Simoni**

Classe 1996, ha frequentato il Conservatorio di Frosinone nella classe del M° Gilda Buttà. Ha frequentato corsi e masterclass sotto la guida di prestigiosi Maestri e si è diplomato *cum laude* ai Corsi di Perfezionamento presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, sotto la guida di Benedetto Lupo. Si è esibito in numerose città e nel 2021 è stato selezionato dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia come pianista dell'Ensemble Novecento. Ha partecipato a numerosi concorsi pianistici nazionali ed internazionali: fra i premi più recenti, il riconoscimento nel 2023 come "miglior finalista italiano" al Sigismund Thalberg International Piano Competition. Di recente ha firmato un contratto discografico con l'etichetta Brilliant Classic, per l'incisione della raccolta completa di Studi del compositore Adolf von Henselt.

Giovedì 25 giugno 2026 . ore 21.30

# Beethoven: "Sturm"

## MARTIN NÖBAUER *pianoforte*

### Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Sonata n. 14 in do diesis minore, op. 27 n. 2 "Al chiaro di luna"

- I. Adagio sostenuto
- II. Allegretto
- III. Presto agitato

Sonata n. 17 in re minore, op. 31 n. 2 "La tempesta"

- I. Largo - Allegro
- II. Adagio
- III. Allegretto

Sonata n. 23 in fa minore, op. 57 "Appassionata"

- I. Allegro assai
- II. Andante con moto
- III. Allegro ma non troppo – Presto

Sebbene nessuno di questi titoli sia stato dato dal compositore, "Al chiaro di luna", "Tempesta" e "Appassionata" hanno probabilmente contribuito alla straordinaria popolarità di questi capolavori. Beethoven è radicato nel classicismo, ma la sua musica appare spesso, per certi aspetti, più "romantica" di quella successiva. È difficile infatti trovare pagine che esprimano con altrettanta immediatezza e intensità un'ampia gamma di emozioni, inclusi il senso di tragedia e il destino con cui il compositore dovette confrontarsi. Solo cinque anni dopo il primo gruppo delle 32 sonate, dedicato ad Haydn, Beethoven scrive opere dal carattere quasi fantastico, lontane dalla pura forma classica. "Sonata quasi una fantasia", titolo autentico della celebre "Al chiaro di luna", potrebbe valere per tutte e tre le sonate in programma. I loro slanci emotivi, i bruschi mutamenti e le ricche sfumature sonore saranno affidati al pianista austriaco Martin Nöbauer.

### Martin Nöbauer

Pianista austriaco, si esibisce su strumenti moderni e storici. Ha ottenuto il 2° premio e il Premio Klemens Kramert al Concorso Beethoven di Vienna, esibendosi al Musikverein con i Wiener Symphoniker diretti da Petr Popelka. Finalista al Concorso Chopin su strumenti d'epoca di Varsavia, ha inciso un CD per l'Istituto Fryderyk Chopin. Vincitore di numerosi concorsi internazionali (tra cui Classic on Danube e Fortepiano Plus Schloss Kremsegg), si è esibito con Elisabeth Leonskaja e in sale come la Brucknerhaus di Linz. Invitato in festival come Brucknertage, Haydnregion e Dubai Opera, ha tenuto recital a Żelazowa Wola. Ha debuttato a Unione Musicale Torino, Gustav Mahler Music Weeks e Chopin and his Europe. Incide per Gramola. Studia al Mozarteum di Salisburgo con Pavel Gililov.

Venerdì 26 giugno 2026 . ore 20.30

## *Opera Electric*

**LEON BLANE** (Leonardo Di Fiore)  
*voce e live electronics*

**NELIO VAN HEESWIJK** (Charlie Vaux)  
*voce e live electronics*

Musiche di **Leonardo Di Fiore**, testi di **Charlie Vaux**

"Opera Electric" è il nuovo lavoro di Leon Blane (Leonardo Di Fiore) e Nelio Van Heeswijk (Charlie Vaux).

I due artisti collaborano in un progetto guidato dai sintetizzatori analogici, voci espressive e testi atmosferici, in un sound che si muove tra nostalgia e pop raffinato. Cominciata come una collaborazione al progetto solista di Leonardo Di Fiore, Opera Electric si è rapidamente evoluta in una vera partnership creativa: in qualità di fotografo e filmmaker, Nelio ha sviluppato l'identità viva di Leon Blane. I due artisti hanno costruito un linguaggio comune che unisce suono, immagini e narrazione in un insieme coerente. gettando così le basi per il loro EP di debutto "*Changing Colors*", pubblicato nel giugno 2025 e presentato proprio all'Orto Botanico. Ispirato da gruppi come Depeche Mode, Visage, la New Romantics e le icone queer degli anni Ottanta, Opera Electric crea un universo sensuale fatto di velluto, pelle e cromature attraversato da un sound fatto di synth-pop moderno senza filtri, emotivo, intransigente, attraversato da un tocco di intriga teatrale.

### **Leonardo Di Fiore**

Compositore, sound designer, producer e cantante italiano, attualmente attivo a Berlino, attraverso il suo progetto solista Leon Blane, si è fatto conoscere per una scrittura introspettiva e per produzioni contemporanee che fondono generi diversi, esplorando temi come l'autenticità e le tensioni interpersonali nel mondo digitale. Scrive, produce e mixa la propria musica in totale autonomia e nel 2026 ha pubblicato, tra gli altri lavori, l'EP "Real Life". Il suo stile distintivo, che unisce profondità emotiva e una produzione moderna e accurata, definisce anche il sound di Opera Electric.

### **Nelio van Heeswijk**

Conosciuto come Charlie Vaux, è una figura affermata della scena club di Berlino, noto per i suoi DJ set che attraversano e mescolano generi diversi, nonché come fondatore di LOVESHACK, party series nata nel quartiere berlinese di Neukölln. Parallelamente alla musica, lavora come fotografo e filmmaker ed è cofondatore di "Peachfuzz", studio fotografico e collettivo queer con sede a Berlino. Dal 2025 vive apertamente come uomo trans: il suo percorso di transizione, insieme ai temi dell'identità queer e della scoperta di sé, attraversa gran parte dei suoi testi e alimenta il suo impegno nella creazione di spazi dedicati alla visibilità e all'espressione della comunità queer.

**Martedì 30 giugno 2026 . ore 20.30**

# ***Un secondo di vita adulta***

di **MAURO COVACICH**

Un concerto di parole e musica

**MAURO COVACICH** voce

**ANTONIO CAGGIANO** vibrafono e  
percussione

Testi inediti di **Mauro Covacich**, musiche originali di **Antonio Caggiano**

*«In un rifugio di montagna un uomo assiste impotente alla caduta di una giovane madre con il neonato in braccio. La dinamica dei due corpi che precipitano uniti insieme dura non più di un secondo, nel quale però la mente dell'uomo esplose in una miriade di pensieri, lampi che si mischiano alle immagini in movimento, in un flusso di coscienza che tesse un filo invisibile tra le vite di questi tre umani e il loro destino».*

In questo spettacolo il confine tra musica e letteratura si dissolve per lasciare spazio a un linguaggio nuovo, fatto di risonanze emotive e significati nascosti. Lo scrittore Mauro Covacich e il musicista Antonio Caggiano danno vita a un incontro in cui la parola diventa suono, gesto, materia musicale, mentre le percussioni assumono il ruolo di voce narrante, capaci di evocare stati d'animo, tensioni, memorie. Non si tratta semplicemente di accompagnare un testo con la musica, ma di far dialogare due forme espressive autonome in un intreccio profondo, dove il ritmo, il timbro e il silenzio diventano strumenti di esplorazione del senso. Un'esperienza in cui l'ascolto si fa visione interiore, e la letteratura si rivela anche come arte del suono.

## **Mauro Covacich**

Triestino, classe 1965, è autore della raccolta di racconti *La sposa* (Bompiani 2014, finalista Premio Strega) e di numerosi romanzi. Presso la Nave di Teseo ha pubblicato in una nuova edizione il "ciclo delle stelle" tra cui *A nome tuo* (2011, da cui Valeria Golino ha tratto il film *Miele*), *La città interiore* (2017, finalista Premio Campiello). Autore e interprete anche di tre monologhi, *Svevo*, *Joyce*, *Saba*, prodotti dal Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia. Nel 1999 l'Università di Vienna gli ha conferito l'Abraham Woursell Award.

## **Antonio Caggiano**

Percussionista attento alle esperienze più innovative della scena musicale internazionale, 1987 fonda con Gianluca Ruggeri l'Ensemble *Ars Ludi* con cui partecipa a molti festival e rassegne nazionali e internazionali, intrecciando rapporti di collaborazione con alcuni fra i maggiori compositori contemporanei fra cui Andriessen, Battistelli, Bussotti, Reich. Nel 2022 *Ars Ludi* vince il Leone d'argento alla carriera alla Biennale Musica di Venezia. Attivo per molti anni nelle maggiori istituzioni lirico-sinfoniche italiane, collabora come solista in diversi gruppi da camera.

Martedì 30 giugno 2026 . ore 21.30

## *Into the night*

Musiche di **Angelo Badalamenti**, **Roberta Vacca**, **Arvo Pärt**,  
**Ryūichi Sakamoto**

**VERONICA ARACRI** *mezzosoprano*

**IVANO GUAGNELLI** *pianoforte, tastiere*

**GIANLUCA RUGGERI** *vibrafono,  
glockenspiel*

**Angelo Badalamenti** (1937-2022)

*Into the night*

*Falling*

*Angels go to Heaven*

**Ryuichi Sakamoto** (1952-2023)

*The Sheltering Sky*

**Roberta Vacca** (1967- )

*Overture*

**Ryuichi Sakamoto**

*Amore*

*Before Long*

*Forbidden colours*

**Bernie Wayne** (1919-1993) / **Lee Morris** / **Angelo Badalamenti**

*Blue Velvet*

**Angelo Badalamenti**

*The Nightingale*

**Arvo Pärt** (1935- )

*My heart's in the highlands*

Un viaggio nell'ascolto delle vibrazioni sonore di una notte intima, fatta di sussurri, accenni, dove i ricordi si confondono con i sogni, il canto con l'incanto, lo stupore con l'inquietudine. Un'esplorazione alla conclusione del giorno nell'attesa del domani percorrendo i sentieri tracciati dalle note da grandi autori della musica dei nostri tempi. I brani del programma offrono infatti un doppio riferimento. Il primo è alla notte (*Into the Night*), con le sue inquietudini (*Falling*), le incertezze (*The Sheltering Sky*), le attese (*Before Long*), le emozioni sussurrate (*Blue Velvet*), i sogni (*Who will take my dreams away*), i ricordi (*Blue Velvet*), i suoi colori (*Forbidden colours*), i suoni (*The Nightingale*), la seduzione (*Amore e Ouverture*), la nostalgia (*My heart's in the highlands*). L'altro rimando è al cinema e a quei film di grandi registi che hanno utilizzato molti di questi brani composti da Ryūichi Sakamoto e Angelo Badalamenti come "*Il tè nel deserto*" di Bernardo Bertolucci, "*Blue Velvet*" e "*Twin Peaks*" di David Lynch, "*Furyo*" di Nagisa Ōshima, "*La Grande bellezza*" di Paolo Sorrentino. Un'altra particolarità è che alcuni dei titoli presentati sono stati composti senza testo e cantautori di grande spessore ne hanno aggiunto uno in accordo con il compositore. È questo il caso di "*Who will take my dreams away*" con il testo di Marianne Faithfull e *Angels go to Heaven* con il testo di Dolores O'Riordan (Cranberries) come anche di "*Forbidden Colours*" su testo di David Sylvian (Japan).

### **Veronica Aracri**

Mezzosoprano, collabora con il Coro della Cappella Giulia in Vaticano, nel 2022 vince la 76ª edizione del Concorso "Comunità Europea" del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto, nel 2024 debutta negli USA. Ha partecipato a numerosi concorsi nazionali e internazionali di canto lirico e musica da camera, ottenendo diversi primi premi.

### **Ivano Guagnelli**

Pianista, arrangiatore e direttore d'orchestra, ha collaborato anche per diverse produzioni musicali con L'ensemble Ars Ludi, lavora con diverse orchestre quali e con compagnie e registi teatrali. Fondatore di PLAYER 2, specializzato nell'esecuzione di colonne sonore di Videogames, Serie Tv, Anime giapponesi.

### **Gianluca Ruggeri**

Incentra il suo lavoro sul repertorio solistico sulla «performance». Nel 1987 ha fondato con Caggiano, Ars Ludi, ensemble di percussioni con cui si è esibito in tutto il mondo. Nel 2022 ha ricevuto con Ars Ludi il Leone d'argento alla carriera dalla Biennale di Venezia per il teatro strumentale. Dal 2003 dirige il Ready-Made Ensemble con il quale si è esibito in importanti rassegne di nuova musica in tutta Europa.

Giovedì 2 luglio 2026 . ore 20.30

## *Campo Sensibile*

# MARGHERITA IANNILLI

*artista audiovisiva*

# FEDERICO CASTRIOTA

*artista sonoro e musicista*

Live audiovisivo in cui immagini e suono dialogano in tempo reale a partire da riprese di paesaggi urbani. Fra Trastevere, l'Orto Botanico e i loro margini, la città viene filmata, scomposta in un intreccio dove suono e immagine si rispondono a vicenda - un attraversamento di luoghi familiari osservati da un'altra angolazione.

### **Margherita Iannilli**

È artista audiovisiva e designer multidisciplinare, con formazione in psicologia (percezione e media) e in media design. Sviluppa installazioni e performance audiovisive site-specific basate su composizione dal vivo e interazione in tempo reale tra immagine, suono e spazio, con un approccio sperimentale. Parallelamente lavora alla direzione creativa di progetti culturali e commerciali tra branding, identità visiva e contenuti cross-mediali.

### **Federico Castriota**

È artista sonoro e musicista. Il suo lavoro attraversa composizione, sound design e ricerca sul suono, inteso come materia e come strumento di relazione con lo spazio, il tempo e l'ascolto. Dal 2015 porta avanti il progetto Noha, con cui si esibisce in contesti internazionali, tra cui MUTEK, e raggiunge un pubblico di milioni di ascoltatori. Parallelamente compone musica per cinema e audiovisivo.



Martedì 7 luglio 2026 . ore 20.30

# THE SHIRVANI SISTERS

**Leila Shirvani** *violoncello*

**Sara Shirvani** *pianoforte*

**Pëtr Il'ič Čajkovskij** (1840-1893)

Notturmo in re minore, op. 19 n. 4

I. Andante cantabile

**Johannes Brahms** (1833-1897)

Sonata n. 1 in mi minore per violoncello e pianoforte, op. 38

I. Allegro non troppo

II. Allegretto quasi Menuetto

III. Allegro

**Carlo Maria Griguoli** (1984-)

Canti persiani

Rielaborazione di "Caravan" di André Aminollah Hossein

Rielaborazione di "Gole Goldoone Man" di Fereydun Shahbazian

Rielaborazione di "Khooneye Ma" di Marjan Farsad

**Ludwig van Beethoven** (1770-1827)

Sonata n. 4 in do maggiore per violoncello e pianoforte, op. 102 n. 1

I. Andante – Allegro vivace

II. Adagio – Tempo d'Andante – Allegro vivace

**Sergej Vasil'evič Rachmaninov** (1873-1943)

Danza orientale, op. 2 n. 2

I. Andante con moto

**Niccolò Paganini** (1782-1840)

Variazioni su una sola corda su un tema dal "Mosè in Egitto" di Rossini

I. Adagio

II. Tema: Tempo alla Marcia

III. Variazioni I, II, III

IV. Finale

CLASSICA

In un programma costruito attorno al repertorio per violoncello e pianoforte, si evidenziano differenti modelli di scrittura cameristica e di relazione tra i due strumenti, spaziando dai grandi classici della letteratura cameristica per violoncello e pianoforte alle rielaborazioni del compositore e pianista Carlo Maria Griguoli di alcuni brani della tradizione persiana, estratti dal loro progetto "Persepolis", centrato proprio sulla musica orientale e sull'influenza che ha avuto nei secoli, oltre i confini dell'impero persiano. Nel "Notturmo op. 19 n. 4" di Čajkovskij, la scrittura si fonda su un ideale melodico di tipo vocale, con il violoncello in posizione predominante e il pianoforte in funzione prevalentemente armonico. Con la "Sonata op. 38" di Brahms, si afferma invece un equilibrio più stretto tra gli strumenti secondo una logica dialogica e non subordinante. La "Sonata op. 102 n. 1" di Beethoven si colloca in una fase tarda della produzione cameristica, in cui la forma tende a una maggiore frammentazione formale e a una maggiore densità contrappuntistica, con una ridefinizione del rapporto tra le parti strumentali. La "Danza orientale op. 2 n. 2" di Rachmaninov si inserisce nel linguaggio tardo-romantico attraverso una scrittura armonicamente densa e una forte caratterizzazione melodica, con elementi di esotismo mediati dalla tradizione russa. Le "Variazioni su una sola corda" di Paganini rappresentano infine un modello di scrittura virtuosistica in cui il principio variativo è legato allo sviluppo della tecnica strumentale.

### **Leila e Sara Shirvani**

Sorelle di origine anglo-persiana, sono nate a Roma in una famiglia di musicisti. Vincitrici complessivamente di circa 50 primi premi in concorsi nazionali ed internazionali, hanno fondato il duo "Shirvani Sisters" che le ha portate ad esibirsi per numerosi festival tra cui alla Sala Verdi di Milano, alla Cappella Paolina del Quirinale, presso il Ravenna Festival, al Teatro Politeama di Palermo, al Palazzo Pitti di Firenze, all'Accademia Filarmonica di Messina, per gli amici della Scala di Lugano e molti altri. Sono state invitate da Paolo Fresu a registrare l'album Clorofilla da lui prodotto (Tuk Music, 2019) e stanno attualmente lavorando ad una nuova uscita discografica incentrata sulla musica persiana. Entrambe molto sensibili a cause femministe, ambientaliste e animaliste, si sono più volte battute, "armate" dei loro strumenti, esibendosi a favore di cause sociali, tanto che vengono spesso definite "musiciste attiviste". Sono ideatrici del progetto Eco Accademia nel bosco, un centro ecosostenibile musicale diffuso nel verde.

Martedì 7 luglio 2026 . ore 21.30

# FALLA *Imaginado* – piano solo

In occasione del 150° anno dalla nascita

## MOISÉS P. SÁNCHEZ

*pianoforte, composizione, arrangiamenti*

Arrangiamenti liberi di **Moisés P. Sánchez**

da opere originali di **Manuel de Falla** (1876-1946)

### Suite Popular Española

- I. El Paño Moruno
- II. Nana
- III. Canción (Chanson)
- IV. Jota
- V. Asturiana
- VI. Polo

### Suite Imaginada (Moisés P. Sánchez, 1979)

- I. Andante
- II. Allegro
- III. Lento (Canto)
- IV. Presto



*FALLA Imaginado* è il nuovo progetto del pianista e compositore Moisés P. Sánchez in occasione dei 150 anni della nascita del compositore spagnolo, esponente dell'impressionismo musicale. Il pianista propone una rilettura contemporanea dell'opera di de Falla, unendo rispetto per la tradizione e una visione moderna e libera. Attraverso arrangiamenti personali e una suite originale, Sánchez esplora la musica di Falla con un approccio armonico e strutturale influenzato dal jazz, dal rock sinfonico, dalla musica classica e dall'impressionismo francese. L'improvvisazione svolge un ruolo essenziale, integrata in modo organico come naturale estensione della composizione. Così, Moisés P. Sánchez costruisce un dialogo creativo che offre nuove interpretazioni dell'universo di Falla. Il risultato è un concerto vivo ed evocativo, in cui si riflettono sia la dimensione spagnola di Falla sia il suo lato più astratto ed europeo. *FALLA Imaginado* è un'esplorazione aperta, un invito a immaginare nuove forme di ascoltare e sentire una musica che rimane viva e continua a trasformarsi.

### Moisés P. Sánchez

Si distingue come un artista la cui musica ridefinisce gli orizzonti della composizione e dell'interpretazione contemporanea, conquistando il pubblico in Europa e oltre. Riconosciuto come una delle figure più innovative nel panorama musicale europeo, ha costruito una carriera che supera generi e tradizioni. Come pianista, compositore e produttore, la sua musica fonde influenze diverse in un linguaggio unico, celebrato per la sua vitalità e originalità. Le sue opere gli hanno valso riconoscimenti prestigiosi, tra cui una nomination al *Latin Grammy* nel 2019 per il suo album dedicato a Leonard Bernstein. Vanta numerosi tour in Corea del Sud, Giappone e il Premio MIN della Musica Indipendente per il disco "Bach (Re)Inventions".

Venerdì 10 luglio 2026 . ore 21.00

## *Along Time*

**LUCA PINCINI** *violoncello*  
**GILDA BUTTÀ** *pianoforte*

Musiche di **Stefano Mainetti** (1957-)

Talk su intelligenza artificiale e musica applicata

Con un'introduzione del compositore Stefano Mainetti sul rapporto tra musica e intelligenza artificiale generativa, *Along Time*, conduce verso quanto di più autenticamente umano possa esistere: l'esperienza non ripetibile dell'esecuzione dal vivo. *Along Time* è un viaggio nel tempo che intreccia vita, arte e memoria, restituendo alla Musica la sua dimensione più profonda e condivisa. Le composizioni trovano espressione nel dialogo tra il Violoncello di Luca Pincini e il Pianoforte di Gilda Buttà, interpreti di riferimento di molte partiture di Mainetti. L'antologia racconta l'incontro di tre sensibilità artistiche che, resistendo al trascorrere del tempo, trasformano la scrittura in presenza, il suono in emozione condivisa, creando un dialogo profondo e irripetibile tra autore e interpreti. *Along Time* diventa così la celebrazione di un legame che si compie nell'ascolto vivo, fragile e potente, riaffermando il valore universale della creatività e dell'interpretazione umana.

*In collaborazione con ACMF (Associazione Compositori Musica da Film)*

### **Stefano Mainetti**

Compositore e direttore d'orchestra, è anche relatore dei rapporti tra musica e intelligenza artificiale generativa. Tra i fondatori dell'ACMF, Associazione Compositori Musica per Film, compone per cinema, teatro e televisione tra Italia e USA. Ideatore di *Rendering Revolution*, presentato al MAXXI, è insignito della Menzione d'Onore dal Conservatorio di Santa Cecilia. Nomination ai Camille Awards 2026 "Best Original Music for Drama Series" per la serie Rai "I Casi di Teresa Battaglia - Ninfa Dormiente".

### **Luca Pincini**

Violoncellista, vincitore di numerosi concorsi internazionali, ha avviato una brillante carriera come primo violoncello in molte delle prestigiose orchestre italiane e come solista presso le più importanti istituzioni mondiali, spaziando tra repertori assai diversi, dalla musica classica alla musica contemporanea sperimentale. Ha collaborato assiduamente come solista con Morricone, Piersanti, Piovani, Trovajoli.

### **Gilda Buttà**

Pianista vincitrice di numerosi concorsi nazionali ed internazionali, si è esibita con le più celebri istituzioni mondiali, come solista e in formazioni da camera. Dedita ai più svariati stili, ha sviluppato un repertorio vasto spaziando da Mozart a Gershwin, collaborando con Morricone, dalla discografia alle produzioni concertistiche, fino alle OST, tra cui *La leggenda del pianista sull'oceano*. Dello stesso Morricone è interprete nella musica assoluta e dedicataria di *Catalogo* (Suvini Zerboni 2000).

Martedì 14 luglio 2026 . ore 21.00

## Galà Avos

**FRANCESCO PAVAN** *violino*

**MATTIA CASU** *pianoforte*

**Josef Suk** (1874-1935)

Love Song (Píseň lásky) op. 7 n. 1

**Leoš Janáček** (1854-1928)

Sonata per violino e pianoforte, JW VII/7

I. Con moto

II. Ballada

III. Allegretto

IV. Adagio

**MATTIA CASU** *pianoforte*

**FRANCESCO PAVAN** *violino*

**LORENZO LOMBARDO** *viola*

**LEONARDO BRUSCHETTA**

*violoncello*

**Antonín Dvořák** (1841-1904)

Quartetto per pianoforte n. 2 in mi bemolle maggiore, op. 87

I. Allegro con moto (mi bemolle maggiore)

II. Lento (sol bemolle maggiore)

III. Allegro moderato, grazioso (mi bemolle maggiore)

IV. Finale: Allegro ma non troppo (mi bemolle minore)

Il tradizionale Galà Avos conferma la collaborazione con la prestigiosa scuola di musica e perfezionamento Avos Project - Scuola Internazionale di Musica ospitando alcuni dei più talentuosi studenti della scuola romana con un programma dedicato a Josef Suk e Leoš Janáček esplorando il volto più intimo della musica ceca, unendo tre compositori che, pur appartenendo a generazioni diverse, hanno condiviso la capacità di trasformare il dolore personale e l'inquietudine storica in linguaggi sonori rivoluzionari, capaci di parlare direttamente alla sensibilità del nostro tempo.

La "Love Song (Píseň lásky), op. 7 n. 1" di Suk rappresenta uno dei vertici del lirismo giovanile del compositore, composta originariamente per pianoforte nel 1891. Incarna un'estetica tardo-romantica di chiara derivazione dvořákiana, rivelando una profondità emotiva legata alla dedica per Otilie Dvořák, futura sposa dell'autore attraverso una narrazione musicale che procede attraverso un dialogo espressivo costante.

La "Sonata per violino e pianoforte, JW VII/7" di Janáček appartiene alla produzione tarda del compositore e incarna la sua tipica sintesi tra scrittura cameristica e linguaggio ispirato alla prosodia del parlato, riflettendo l'ansia e le tensioni politiche del periodo. L'opera si caratterizza per una struttura non rigidamente sonatistica impostando forte tensione dialettica nel rapporto tra violino e pianoforte.

Il "Quartetto op. 87" di Dvořák composto nel pieno della maturità, è un'esplosione di invenzione melodica e vigore ritmico. Se il primo movimento è dominato da un tema energetico all'unisono, il *Lento* successivo è una delle pagine più profonde di Dvořák, con un violoncello che intona un canto di rara bellezza. Il terzo movimento riporta alle atmosfere popolari dei *Ländler* e della musica slava, verso un finale trascinate e virtuosistico.

**Mercoledì 15 luglio 2026 . ore 20.30**

# **DUO CORDE BRASILIANE**

**Gianluca Persichetti** *chitarra*

**Massimo Aureli** *chitarra 7 corde*

Gianluca Persichetti e Massimo Aureli, uniti da una lunga amicizia e da una profonda passione per la musica brasiliana, sono considerati tra i principali esecutori italiani del genere. Due chitarre per un viaggio unico ed emozionante attraverso i grandi stili della MPB: Bossa Nova, Samba, Choro, Maxixe e Forró. Musica brasiliana nella sua essenza più pura: un duo raffinato e appassionato condurrà il pubblico nel cuore del Brasile.

## **Gianluca Persichetti**

Intraprende giovanissimo lo studio della chitarra. Attratto dalla musica etnica e profondo conoscitore di musica brasiliana ne diventa uno dei massimi esecutori italiani collaborando con alcuni dei più rappresentativi musicisti brasiliani in Italia. Con il Trio Itinerario Brasile realizza due cd all'insegna della personale interpretazione della musica sudamericana e ospita illustri musicisti, come Irio de Paula, Sergio Galvao. Intensa la sua attività televisiva e radiofonica.

## **Massimo Aureli**

Chitarrista romano, svolge un'intensa attività concertistica sia come solista sia in varie formazioni da camera, coltivando una forte passione per la musica latino-americana, soprattutto brasiliana. Con il Trio Chitarristico S. Cecilia (con Massimo Delle Cese e Gianluca Persichetti) si esibisce in Italia e all'estero. Da sempre interessato alla musica brasiliana, si specializza con grandi maestri nella Chitarra a Sette Corde, strumento tipico del Samba e dello Choro.

JAZZ

Mercoledì 15 luglio 2026 . ore 21.30

## *Candy Cane Snail*

**AVA ALAMI** *voce*

**VITTORIO ESPOSITO** *pianoforte e synth*

**Vittorio Esposito** (1998-) | **Ava Alami** (1998-)

Wombsong

**Jerome Kern** (1885-1945)

All the things you are

**Memo Remigi** (1938-)

La notte dell'addio

**Luigi Tenco** (1938-1967)

Ti ricorderai

**Homayoun Shajarian** (1975-)

Abr mibarad

**Vittorio Esposito** | **Ava Alami**

Burdenship

**Majid Vafadar** (1913-1976)

Golnar

**Vittorio Esposito** | **Ava Alami**

Warm Sand

**Siamak Ghadiri** (1945-)

Man neveshtam barun

**Ava Alami**

Fadi

**Canto tradizionale gospel**

We shall overcome

Candy Cane Snail è un progetto musicale di Ava Alami e Vittorio Esposito: il duo si ispira alla lumaca colorata omonima, simbolo di diversità e rallentamento proponendo un repertorio originale che fonde jazz, elettronica, cantautorato italiano e musica persiana, in omaggio alle radici di Ava. Il disco, intitolato Candy Cane Snail, è uscito a febbraio 2025, prodotto in collaborazione con ReMida Productions e Cesare Mangiocavallo e distribuito dall'etichetta newyorkese La Reserve Records. Nel 2024 Candy Cane Snail ha conquistato il primo premio al concorso Isio Saba, dedicato alla creatività e all'innovazione nella musica jazz. Il progetto ha calcato alcuni tra i palchi più significativi della scena jazz italiana ed europea, come il Teatro Ristori di Verona, la Maison d'Italie di Parigi, la Casa del Jazz di Roma e la Sala Vanni di Firenze.

### **Ava Alami**

Cantante jazz che integra nella sua musica le proprie radici persiane e italiane. I suoi progetti uniscono composizioni originali, standard jazz, musica popolare persiana e classici italiani. Ha partecipato ai seminari di Siena Jazz e Nuoro Jazz, ricevuto alcuni riconoscimenti tra cui Premio Giovani Visionari (2024) e il Premio Isio Saba con Vittorio Esposito (2024). Si è esibita su palchi prestigiosi ad Amburgo, Roma, Firenze collaborando con artisti come Rita Marcotulli, Gabriele Mirabassi.

### **Vittorio Esposito**

Pianista e compositore, napoletano, classe 1998, calca i palchi di numerosi festival in tutta Italia, distinguendosi per sensibilità musicale e maturità interpretativa. Nel 2018 è finalista al prestigioso Premio Internazionale Massimo Urbani e con il Vittorio Esposito Trio conquista la finale del festival internazionale Sibiu Jazz in Romania, vincendo il Premio della Giuria; nel 2023 vince il Concorso per Pianisti Lelio Luttazzi. Ha registrato diversi dischi come sideman in varie formazioni collaborando con nomi noti del panorama jazz italiano e internazionale.



**Istituzione Universitaria dei Concerti**  
**Lungotevere Flaminio, 50**  
**00196 Roma**

tel. **06 3610051/2** web **concertiuc.it**

info **segreteria@istituzioneuniversitariadeiconcerti.it**

presidente **Rinaldo Gentile**

consiglio artistico **Antonio Ballista, Enrico Pagano,**  
**Susanna Pasticci, Franco Piperno, Nicola Sani**

amministrazione **Rosa Maria Romano**

biglietteria **Sonia Crisafi**

produzione e organizzazione **Isabella Pagliano Tajani**

segreteria e organizzazione **Fabiana Raponi**

webmaster **Nicoletta Sainas**

media manager **Andrea Debbi**

Per ricevere la newsletter iscrivetevi al sito  
**concertiuc.it**

Seguiteci anche su

